

Indice degli Articoli

Argomento	Pag.	Data	Testata	Autore
AMBIENTE&ECOLOGIA				
	1	2	27/11/2008	
			IL RESTO DEL CARLINO (FORLÌ)	GIOVANNI GNANI
			AMBIENTE. NUOVE AREE VERDI AL POSTO DEGLI INCENERITORI	

☒ **AMBIENTE**

*Nuove aree verdi
al posto degli inceneritori*

ABBIAMO appreso che alcuni componenti del comitato di quartiere Bagnolo, fra cui il coordinatore, si sono dimessi per protesta anche in relazione alla piantumazione degli alberi che Hera deve effettuare per la realizzazione del nuovo inceneritore. Alberi che saranno piantati vicino all'impianto, a Bagnolo vicino al fiume e al Ronco.
Sarebbe bello che gli alberi da pianta-

re al Ronco fossero in aggiunta a quelli concordati, ma da quello che abbiamo capito dobbiamo dire grazie se li piantano a Forlì. Le domande che ancora non hanno avuto risposta, signor Presidente della Provincia, riguardano il comitato di controllo che ancora non è stato nominato, e che già doveva essere operativo, e il nuovo studio che deve essere effettuato dalla Regione sull'impatto

ambientale degli inceneritori. Oltre ad essere solidali con Bagnolo intendiamo anche impegnarci, come cittadini e come coordinatori, a far sì che là dove ora ci sono gli inceneritori, possa in futuro essere realizzata, al loro posto, un'area verde.

*Giovanni Gnani, coordinatore
Coriano sud-est e Fausto Gramellini,
coordinatore Pieveacquedotto*

☒ **RIFIUTI**

*Balzani (Pd)
dice bene: il Comune
si distacchi da Hera*

E' LA PARTITA su cui si gioca la salute delle nuove generazioni. La maggior parte dei rifiuti dei forlivesi (700 kg per ciascuno ogni anno) fini-

sce in discarica o agli inceneritori. La strategia del porta a porta è attuabile e vincente. Fa piacere, quindi, la voce del candidato del Pd Roberto Balzani che auspica che il Comune

di distacchi da Hera, e che il controllo di queste attività venga affidato a un ente super partes.

Massimo Dellavalle

☒ **CICLISMO**

*Olimpiadi in Romagna?
Prima le strutture*

TERMINATA la stagione agonistica 2008, per i ciclisti forlivesi è tempo di bilanci. Le due consorelle Pantani Corse e Uc Scat, operanti nel settore giovanile sono già all'opera per preparare l'attività del 2009.

Nei prossimi giorni a livello nazionale sarà presentato alla stampa il Giro d'Italia, si svolgeranno i rinnovi di



tutti gli incarichi federali ed essendo giunto al termine il quadriennio Olimpico, anche a livello locale si rinnoveranno i dirigenti e la presidenza del Consorzio Società Ciclistiche per la Pista.

Della pista forlivese, si parla molto poco nonostante abbia lanciato nel ciclismo italiano e mondiale nume-

rosissimi atleti ultimo dei quali il professionista Matteo Montaguti nato ciclisticamente proprio nella Scat. La Scat forte di una tradizione sessantennale, si ripropone localmente come punto di riferimento per giovani stradisti e scuola di pistard. Forlì pur avendo una delle migliori piste nazionali all'aperto ed attualmente i migliori velocisti delle categorie giovanili, soffre per la mancanza di una pista coperta dove durante l'inverno sia possibile continuare l'attività. Si parla di Olimpiadi in Romagna, occorre sicuramente un grande salto di qualità nelle infrastrutture: velodromi, bacini di canottaggio, palestre, campi da rugby, piste protette per giovani atleti ecc... Forse allora si potrà pensare di avere gli elementi per una Olimpiade in Romagna, poiché le Olimpiadi sono per gli atleti non per il business.

Euro Camporesi